

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
247	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di “Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio” proposto dal Sig. Michele Guardascione – ID 1820_VINCAAPPR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0398085 del 28/04/2026 contrassegnata con ID 1820_VINCAAPPR, il Sig. Michele Guardascione - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. nat. Ph. D. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Interventi di riqualificazione di un’area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d’accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l’illuminazione di servizio”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0403021 del 29/04/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Parco Regionale dei Campi Flegrei, con nota prot. n. 537 del 15/05/2026 ed acquisito al prot. reg. n. 0451155 del 15/05/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo "Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio" – proponente Sig. Michele Guardascione – consistenti nella pavimentazione della rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio di un'area di sosta pertinenziale esistente, di superficie pari a circa 2.200 m² con pavimentazione in terra battuta;

la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in conformità alla normativa vigente; l'intervento ricade interamente all'interno del sito ZSC "Lago di Miseno" IT8030017, che tutela l'habitat prioritario di interesse comunitario 1150* "Lagune costiere" – unico habitat riportato nel Formulário Standard del sito – nonché le specie di interesse comunitario costituite dai chirotteri *Rhinolophus euryale*, *R. ferrumequinum* e *R. hipposideros*;

- l'area di intervento ricade altresì nel Parco Regionale dei Campi Flegrei in "Zona B – Area di Riserva Generale", in area a Protezione Integrale del Piano Paesistico del Parco, e in "Zona UT-2a" del PUC di Bacoli, le cui N.T.A. non escludono la realizzazione di parcheggi pertinenziali;

l'area di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con D.G.R. n. 617/2024 e dalla Carta della Natura (Corine Biotopes, classe "86.1 – Centri abitati"), non presenta sovrapposizione planimetrica con l'habitat 1150* "Lagune costiere";

- l'habitat di riferimento del sito (1150* Lagune costiere) risulta collocato, secondo la cartografia di cui alla D.G.R. n. 617/2024, a una distanza dichiarata di circa 77 metri dall'area di intervento, senza continuità ecologica diretta con le superfici interessate dalle lavorazioni;

- come riportato dal tecnico, dai sopralluoghi e dalle analisi cartografiche è emersa l'assenza, nell'area direttamente interessata, di formazioni vegetali di pregio naturalistico, essendo le uniche componenti vegetazionali – localizzate lungo il perimetro – costituite prevalentemente da popolamenti di *Arundo donax*, specie alloctona di carattere sinantropico priva di valore conservazionistico e non riconducibile ad habitat di interesse comunitario;

- i lavori, in conformità alle misure di mitigazione previste nello studio, saranno eseguiti in orario diurno mediante opere puntuali e a basso impatto, adottando le buone pratiche di cantiere (copertura e bagnatura dei materiali polverulenti) e la posa a secco delle pavimentazioni drenanti, priva di malte, collanti o sistemi impermeabilizzanti, così da garantire l'infiltrazione delle acque meteoriche;

- l'intervento riguarda un'area di ridotta estensione (circa 2.200 m²) e di durata limitata (circa 13 giorni lavorativi e consecutivi, come da cronoprogramma), interessando esclusivamente superfici già utilizzate come area pertinenziale, senza realizzazione di opere fisse e permanenti né mutamento della destinazione d'uso;

- le opere non comportano consumo di suolo né impermeabilizzazione significativa, mantenendosi la superficie prevalentemente in terra battuta con realizzazione di prato, con pavimentazione in blocchetti autobloccanti drenanti limitata alla rampa di accesso e a una porzione di ingresso;

- il tecnico redattore ha attestato la compatibilità dell'intervento con le Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale dei Campi Flegrei (D.G.R. n. 782/2003, Zona B), con i criteri minimi uniformi di cui al D.M. 17/10/2007 e con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795/2017;

- da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello studio di incidenza, il progetto non determina incidenze dirette in termini di perdita, frammentazione o riduzione di superficie degli habitat di interesse comunitario del sito né disturbo significativo delle specie indicate nel formulario standard, trattandosi di funzione storicamente consolidata in contesto già antropizzato;

- l'intervento non determina incidenze significative sull'integrità del sito Natura 2000 né sulla coerenza complessiva della Rete Natura 2000;

sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento e - le misure di mitigazione previste, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi sugli habitat e sulle specie tutelati nel sito Natura 2000, fermo restando il rispetto puntuale di tutte le mitigazioni previste;

- le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità dello stato dei luoghi e i diritti di terzi, esulano dalla competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa

esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA;

- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessari.

Visto

- il sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei prot. n. 537 del 15/05/2026 acquisito al Prot. reg. n. 0451155 del 15/05/2026, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.la 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio" – proponente Sig. Michele Guardascione, con le prescrizioni seguenti:

- la pavimentazione in blocchetti autobloccanti drenanti dovrà essere limitata alla sola rampa di accesso e alla relativa porzione di ingresso, posata a secco e priva di malte, collanti o sistemi impermeabilizzanti; la restante superficie del lotto dovrà essere mantenuta permeabile (terra battuta/prato), così da garantire l'infiltrazione delle acque meteoriche e l'assenza di consumo di suolo dichiarata in studio;

- dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere descritte in studio (copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto lacustre;

- le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di rifornimento/sosta dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto già antropizzato, mantenendosi a distanza dai lembi di vegetazione riparia autoctona e dalle sponde del Lago di Miseno; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, di materiali al di fuori dell'area pertinenziale;

- dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti di cantiere ai sensi della normativa vigente e attuate tutte le soluzioni adeguate che impediscano la dispersione degli stessi nell'ambiente durante le lavorazioni e durante l'esercizio;

- l'impianto di illuminazione di servizio dovrà essere progettato e gestito secondo criteri di contenimento dell'inquinamento luminoso a tutela delle specie di chiroterti tutelate dal sito: corpi illuminanti full cut-off con flusso orientato esclusivamente verso il basso, emissione nulla verso l'alto e verso le sponde lacustri, altezza dei pali contenuta e illuminamento limitato al minimo funzionale alla sicurezza; Dovranno essere impiegate sorgenti a luce calda (temperatura di colore non superiore a 3000 K, preferibilmente ≤ 2700 K o a tonalità ambra), evitando le componenti del bianco-bluastro più disturbanti per i rinolofidi; è prescritta l'adozione di sistemi di regolazione del flusso (dimmerazione e/o spegnimento programmato nelle ore notturne di minore frequentazione) e l'esclusione di apparecchi a forte attrazione entomologica; non dovrà essere installato alcun corpo illuminante orientato verso la fascia vegetazionale perimetrale o verso il fronte lacustre; la fascia arborea perimetrale dovrà concorrere alla schermatura delle sorgenti, come previsto in studio;

- la fascia vegetazionale perimetrale dovrà essere realizzata con le sole specie autoctone indicate (*Myrtus communis*, *Phillyrea angustifolia*, *Pistacia lentiscus*) o comunque autoctone; è tassativamente vietato l'impiego di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive;

- dovrà essere garantita la manutenzione e l'irrigazione di soccorso nei primi anni e la sostituzione delle fallanze, così da assicurare l'effettivo attecchimento e la funzione ecologica e di schermatura dichiarata; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;

- è vietata l'effettuazione di scavi o movimentazioni del terreno;

- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC;

- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VINCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta

di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Michele Guardascione con nota prot. reg. n. 0636649 del 20/07/2026;
- c. il Sig. Michele Guardascione ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto di "Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio" proposto dal Sig. Michele Guardascione con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. la pavimentazione in blocchetti autobloccanti drenanti dovrà essere limitata alla sola rampa di accesso e alla relativa porzione di ingresso, posata a secco e priva di malte, collanti o sistemi impermeabilizzanti; la restante superficie del lotto dovrà essere mantenuta permeabile (terra battuta/prato), così da garantire l'infiltrazione delle acque meteoriche e l'assenza di consumo di suolo dichiarata in studio;
 - 1.2. dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere descritte in studio (copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto lacustre;
 - 1.3. le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di rifornimento/sosta dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto già antropizzato,

mantenendosi a distanza dai lembi di vegetazione riparia autoctona e dalle sponde del Lago di Miseno; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, di materiali al di fuori dell'area pertinenziale;

- 1.4. dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti di cantiere ai sensi della normativa vigente e attuate tutte le soluzioni adeguate che impediscano la dispersione degli stessi nell'ambiente durante le lavorazioni e durante l'esercizio;
 - 1.5. l'impianto di illuminazione di servizio dovrà essere progettato e gestito secondo criteri di contenimento dell'inquinamento luminoso a tutela delle specie di chirotteri tutelate dal sito: corpi illuminanti full cut-off con flusso orientato esclusivamente verso il basso, emissione nulla verso l'alto e verso le sponde lacustri, altezza dei pali contenuta e illuminamento limitato al minimo funzionale alla sicurezza; Dovranno essere impiegate sorgenti a luce calda (temperatura di colore non superiore a 3000 K, preferibilmente ≤ 2700 K o a tonalità ambra), evitando le componenti del bianco-bluastro più disturbanti per i rinolofidi; è prescritta l'adozione di sistemi di regolazione del flusso (dimmerazione e/o spegnimento programmato nelle ore notturne di minore frequentazione) e l'esclusione di apparecchi a forte attrazione entomologica; non dovrà essere installato alcun corpo illuminante orientato verso la fascia vegetazionale perimetrale o verso il fronte lacustre; la fascia arborea perimetrale dovrà concorrere alla schermatura delle sorgenti, come previsto in studio;
 - 1.6. la fascia vegetazionale perimetrale dovrà essere realizzata con le sole specie autoctone indicate (*Myrtus communis*, *Phillyrea angustifolia*, *Pistacia lentiscus*) o comunque autoctone; è tassativamente vietato l'impiego di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive;
 - 1.7. dovrà essere garantita la manutenzione e l'irrigazione di soccorso nei primi anni e la sostituzione delle fallanze, così da assicurare l'effettivo attecchimento e la funzione ecologica e di schermatura dichiarata; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;
 - 1.8. è vietata l'effettuazione di scavi o movimentazioni del terreno;
 - 1.9. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC;
 - 1.10. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:

- 6.1. Al proponente Sig. Michele Guardascione;
- 6.2. Al Comune di Bacoli;
- 6.3. Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
- 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa